



(con «L'Album di Famiglia» euro 2)
(con «Parma di una volta» euro 6)
(con «Stradario di Parma» euro 6)

PUBBLICITÀ: PUBBLIEDI s.r.l. - Direzione, Ufficio Commerciale, Ufficio annunci economici e necrologie: via E. Casa, 3/A, tel. 0521/464111. Orari: 8.30-12.30 e 15.30-19.30. Festivi: 17-19. Tariffe elettorali Euro 49 a mod., comm. occasionali Euro 113,00 a mod. (mm. 36x23); commerciali: locale Euro 100,50 a mod., nazionale Euro 150,00 a mod., festivi più 30%; posizione o data righe più 30%; cronaca Euro 1,50, finanziari, legali, sentenze, concorsi, aste: locale Euro 5,00 per mm/col., nazionale Euro 5,70 per mm/col., festivi più 20%; necrologie: Euro 2,04 per parola, croce Euro 13,50, foto Euro 40,50, adesioni Euro 2,24 p. p., minimo 3 parole. Economici: vedere rubriche. Più R.S.T. + Iva 20%. Pubblicità nazionale: Publikompass Spa - Milano - Via G. Carducci, 29 - Tel. 02-24424611. Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

ABBONAMENTI - 369 copie; per l'Italia Euro 250,00, per l'estero Euro 1.150,00; 180 copie per l'Italia Euro 140,00, per l'estero Euro 580,00; 90 copie per l'Italia Euro 76,00, per l'estero Euro 300,00 - Prezzo di una copia arretrata: Euro 2,00 - Spedizione in a.p. - 45% - art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Parma.

Ciampi: «Chi sta al governo deve essere responsabile». Fini, visita «riparatrice» in moschea

Islam, Calderoli si è dimesso

L'ex responsabile delle Riforme convinto da Bossi: «Me ne vado, ma non rinuncio a difendere i valori cristiani»
Berlusconi telefona a Gheddafi: «E' stato un atto di leggerezza». L'Unione ha alzato il tiro sull'esecutivo

IL DOVERE DEL RISPETTO

FEDERICO GUIGLIA

Quel ministro ora è un ex ministro, ma che tristezza, e che ingiustizia vedere anche l'Italia, patria del dialogo universale, finire nel calderone del fanatismo violento e divampato in mezzo mondo sull'onda delle famigerate vignette danesi. L'assalto a sorpresa al nostro consolato di Bengasi, con tanto di sparatoria della polizia, e morti, e feriti fra i libici manifestanti, conferma che i governi occidentali oggi hanno un dovere ulteriore: quello di conoscere tutti i rischi della «deriva fondamentalista». Prevenire le tragedie, anziché essere costretti a raccontarle, questo i governi debbono ai loro cittadini. Ma adesso siamo costretti a raccontare.

A raccontare, innanzitutto, che l'incendio in Libia non è soltanto l'inaccettabile reazione a un'idea inaccettabile per un

ministro della Repubblica, il leghista Roberto Calderoli, cioè d'indossare una maglietta con le caricature anti-Maometto che già avevano fatto ardere di rancore e di orrore parti del pianeta. Ancora abbiamo davanti agli occhi le immagini televisive delle ambasciate saccheggiate e della «caccia all'europeo» aperta dall'estremismo di matrice islamica. Inaudito.

Ma palazzo Chigi non è come il bar sotto casa, dove tutto (o quasi) è lecito. E comunque quella satira non fa ridere, ma deride. E in ogni caso un ministro che non sa valutare le conseguenze delle sue azioni - con l'aggravante che i suoi colleghi d'esecutivo, da Berlusconi a Fini, l'avevano pure ammonito a non provocare -, non può rappresentare l'Istituzione. Perché l'Istituzione è soprattutto esempio.

Continua a pagina 2



Dopo i disordini di Bengasi, il ministro Roberto Calderoli si è ritrovato solo.

IL PROFILO

Le dichiarazioni di un ministro-contro

Il servizio a pagina 3

LIBIA

Tripoli licenzia il capo degli Interni

I servizi a pagina 2

ROMA - Alla fine Umberto Bossi è riuscito a convincere Roberto Calderoli che si è dimesso come già venerdì sera aveva chiesto il premier Silvio Berlusconi.

Ho rimesso il mio mandato, spiega Calderoli, «per senso di responsabilità» e «non certo perché sollecitato da maggioranza ed opposizione». Ed aggiunge di averlo fatto per non consentire «una vergognosa strumentalizzazione» contro la sua persona e la Lega Nord «anche (purtroppo) da esponenti della maggioranza». Calderoli, però ribadisce che non rinuncerà a difendere i valori cristiani.

Silvio Berlusconi, che aveva invitato il ministro leghista a dimettersi, ha bollato il caso Calderoli come «un atto di leggerezza». Il premier, poi, ha telefonato a Gheddafi. I due statisti hanno convenuto che questo grave episodio non deve turbare i rapporti tra Italia e Libia.

Intanto il ministro degli Esteri Fini ha compiuto una visita «riparatrice» alla moschea di Roma. L'opposizione, invece, ha alzato il tiro sul governo.

I servizi alle pagine 2 e 3

OGGI A TREVISO



Il Parma deve essere spietato

PARMA - Il Parma non può tornare a mani vuote dal campo del Treviso, la squadra che è il fanalino di coda del campionato. Nella foto Bonera.

I servizi a pagina 41

IN EDICOLA

con la
GAZZETTA DI PARMA



PARMA
DI UNA
VOLTA

Volume III
e la ristampa
del Volume I



BRONZO NEL FONDO



Busseto fa il tifo per i suoi campioni

TORINO - Oggi le due prove decisive per Fabrizio Tosini e Samuele Romanini, gli atleti bussetani di bob che compongono l'equipaggio di «Italia 2» (ora sono tredicesimi). Intanto le fondiste azzurre si sono inventate un bronzo nella staffetta 4x5 chilometri.

I servizi alle pagine 19 e 44

Il grande direttore si è spento venerdì notte nella sua casa di Medesano. Aveva 71 anni

E' morto il maestro Gandolfi

Placido Domingo: «Il suo rigore e la sua gioia rimarranno nella storia del teatro»

PARMA - E' morto venerdì notte nella sua casa di Medesano il maestro Romano Gandolfi, 71 anni, fondatore e direttore del Coro sinfonico di Milano Giuseppe Verdi. Gandolfi diresse dal 1971 al 1983 il coro del teatro alla Scala e alternò alla direzione corale quella d'orchestra, ad esempio al Regio di Parma, all'Opera di Roma, al Colon di Buenos Aires. Nel 1998 ha fondato il coro sinfonico Giuseppe Verdi. Il maestro è apparso l'ultima volta sul podio il 19, 20 e 22 gennaio 2006 all'auditorium di Milano. Placido Domingo lo ricorda come «musicista autentico e gran conoscitore delle voci». Il grande tenore poi parlò del suo «rigore e della sua gioia di far musica che rimarranno nella storia del teatro». José Carreras dice che «il mondo della lirica oggi è più povero», mentre Leo Nucci si sofferma sulla sua «maestria nel riconoscere i talenti». Una maestria di cui ha beneficiato lo stesso Nucci, «scoperto» da Gandolfi.



MEDESANO - Romano Gandolfi è morto venerdì notte. Diresse il coro della Scala.

PARMA & PROVINCIA

BORGOTARO Per Alice stop al Carnevale

La morte della giovane di 27 anni ferma la manifestazione.

a pagina 15

LIRICA «Flauto magico» Parla il regista

Stephen Medcalf racconta l'opera che andrà in scena giovedì al Regio.

a pagina 39

INFANZIA Ieri il varo di Minimondi

Ha preso il via la rassegna dedicata ai bambini.

a pagina 12

ITALIA & MONDO

AVIARIA Nuovi casi nel mondo

Casi di contagio dall'India all'Egitto.

a pagina 4

SENTENZA CHOC La vittima vive con lo stupratore

La ragazzina ora maggiorenne è tornata a vivere con la madre e il patrigno.

a pagina 4

ISRAELE La Palestina di Hamas

Un capo di Hamas presidente del nuovo Parlamento.

a pagina 4

Parma, bancomat clonato in pieno centro

I truffatori hanno «truccato» quello della sede centrale di Bancamonte

solo per il mese di febbraio

Mikado, composizione argentea cm 252x184x92, completamente di tollerabile (disponibile nel tessuto AGADOMY 11)

990 euro

iDivani.it
ED È SUBITO CASA

Parma - Via La Spezia - loc. Stradella - Tel. 0521.303416
aperto anche domenica pomeriggio

MEDI
Centro Medico Diagnostico

**RISONANZA
MAGNETICA
APERTA**

VISITE
SPECIALISTICHE
RADIOLOGIA
FISIOTERAPIA
ANALISI

ORARIO CONTINUATO 8.00 - 20.00
0521/234181

Parma
Vicolo del Vescovado, 12/a

Dir. San. Dott. Pier Malachia Dardani
Aut. San. n°48825 IV/14.3
del 7/04/2005

PARMA - Avevano «clonato» lo sportello del bancomat della Banca del Monte di via Cavour per «clonare» le tessere bancomat degli ignari parmigiani, che hanno avuto la sfortuna di utilizzare quello sportello in pieno centro, nella via tradizionalmente dedicata alla «vasca» e allo shopping. Una truffa anomala - di solito i malviventi tengono nel mirino sportelli fuori mano, dove è minore il traffico di clienti, ma dove è minore anche la possibilità di essere scoperti -, ma realizzata da professionisti. I truffatori erano riusciti anche a piazzare una telecamera per carpire il codice segreto. La «clonazione» è stata scoperta per caso ieri e ora la polizia spera di riuscire a individuare i malviventi utilizzando le telecamere della banca.

Il servizio a pagina 7

Nord, arrivano pioggia e neve

La protezione civile ha lanciato l'allerta meteo

ROMA - Il Dipartimento della Protezione Civile ieri ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse per l'arrivo di una perturbazione che interesserà soprattutto regioni settentrionali italiane. In particolare, a partire dalla mattina di oggi e per le successive 24-36 ore, si prevedono nevicate al di sopra dei 600-800 metri sulle alpi valdostane, piemontesi, lombarde, del Trentino-Alto Adige, venete, friulane, e al di sopra degli 800-1000 metri sui rilievi prealpini; piogge diffuse e continue, anche a carattere di rovescio o temporale localmente di forte intensità, dapprima sul settore occidentale del Nord del Paese e in successiva estensione su quello Nord-orientale. Venti forti sono previsti sulla Toscana, sulla Liguria e sulla Sardegna.

Continua a pagina 4

**SCHIFFINI
PARMA**

Schiffini Parma
Via Emilia Est, 67/G
Tel. 0521 462587
Info.schiffini@xprogetti.it